

incanto

del

no. 11

Dingis

RIEPILOGO

- I\*) Credito della Signora Lina Dimizio
- no 2\*) Incarto riguardante la S.A. Silanella
- 3\*) Credito del Signor Manlio Dimizio per versamento Passalacqua
- 4\*) Credito del Signor Dimizio nascente dal versamento delle L.7000 per suo conto al Senatore Ferri dal Signor Carlo Fornasari
- 5\*) Credito del Signor Manlio Dimizio per versamento all'Avv. Eugenio Mele, transazione Castriota
- Nota 1-2  
P  
( 6\*) Credito del Signor Manlio Dimizio per stipendi non pagategli dalla S.A. Silanella dal febbraio a tutto maggio 1921
- 7\*) Credito del Signor Manlio Dimizio circa il commercio delle castagne
- 8\*) Credito del Signor Dimizio nascente dal versamento fatto all'avv. Giuseppe Leporace
- 9\*) Credito del Signor Manlio Dimizio per indennità, trasferte e stipendi arretrati dovutegli dalla Lolli
- 10\*) Credito del Signor Dimizio Manlio risultante dalla cessione delle sue azioni della S.A. Magna Sila alla S. Ansaldo.
- II\*) Credito del Sig. Dimizio risultante da una partita di accessori elettrici cedute all'A. E. di Bologna

buco della Leguana Licia Principio  
nascoste da sovrapposizioni fatte allo  
st. A. Lilanella in S.vese riprese d. 29.10.95

(vedi alligato)

Caro Sera

Non ci si intese bene la penultima volta per telefono, io non parlai di conti da presentar prima, ma della questione morale preliminare e mi spiego.

1. Prima che io accetti un qualsiasi atto che non provenga dall'Autorità Giudiziana alla quale faccio omaggio, io dato i precedenti diffamatori e ricattori, non posso con quelli addiventare a qualsiasi atto volontario senza venir meno alla mia rispettabilità se non si mettono alla luce in mia e tua presenza quelle pretese mie lettere sulle quali il ricatto si è tentato e che dovrebbero costituire disonore a me se ~~refe~~ di pubblico dominio.

Prima della questione di interessi la questione morale!

La generica e così subdola minaccia ricattatoria, ( forse giocando su qualche equivoco scritto poco chiaro ma sempre di buona fede ), mi fu fatta presente il Comm. Luigi Amato ed altri a Roma e così ruppi subito le trattative . . . . . poi la parteciparono al Comm. Lupinacci che ne resto indignato,

non gli fecero mandato e perciò si inter-  
 ruppe ogni tentativo d'accordo.....  
 poi all'Avv: Malavasi a Cosenza.....  
 poi ne fece cenno in sue lettere quel Sig:  
 Adolfo..... poi ne hanno poco  
 fa parlato all'amico Arnoni.....  
 poi a tanti altri e..... credo an-  
 che a te!!

Può un galantuomo trattare con  
 loro se prima la minaccia ricattato-  
 ria non è dimostrata ingiusta e in-  
 fondata?!?

Non pretendo la distruzione di docu-  
 menti, io rispondo sempre di tutto  
 quel che ho fatto, ma voglio conoscere,  
 vedere, ricordare, l'immediato, un qualsiasi  
 si equivoce o equivocabile fatto, ora che  
 tutto ancora ben ricordo e mi è facile,  
 (mentre cogli anni e colle dispersioni  
 di documenti chi sa?), per dar ra-  
 gione del mio operato e della giustizia  
 o della necessita di quel che ho scritto.

Prima di iniziare un fatto che fa  
 cadere le ostilità, i messi di resisten-  
 za mia, voglio tutto conoscere e che tu  
presente conosca, non disarmarmi  
 per essere poi ancora nell'equivoco e nel  
 l'ignoto, base di minacce che non

temo: che dispresso, che sfido da quattro anni, ma che mi danno fastidio e mi incitano al dispresso più obbrobrioso per che proprio da parenti così beneficati, si insidia alla mia riputazione!

Su questo terreno se cedessi, figurerei uno che consente l'arbitrato per paura . . . . che sopra l'intimidazione. No, lo sfido!

II° Il contratto o l'arbitrato, nelle premesse deve ben precisare che le mie azioni per lo sgombero dei miei fabbricati e terreni contro i Dimisio, non solo non restano sospese, ma che ho voluta libertà di agire nel più energico modo contro i Dimisio.

III° Così pure che tutte le spese di liti relative alle due cause decise dalla Corte di Appello di Catanzaro, salvo che non intervenga giudizio a modificare, restano a carico dei Dimisio così e come saranno liquidate dall'Autorità competente.

Ciò perché fu ingiusta la causa dei fratelli, poiché io mai ho negato a Mariano di riconoscergli il di più che avesse speso, ed egli fece invece il giuoco con Adolfo!

IV° Quanto all'oggetto dell'arbitrato bisogna illuminare le parole oscure - non fissare nelle premesse condizioni di fatto diverse dalle reali non contestabili - non creare condizioni inaccettabili per alcuno degli stipulanti -

15  
4

È così espresso che vanno ben separate le vertenze fra Giacomo Ferri ed il Dimizio e la Silanella col Dimizio e Coniugi Dimizio - Sono rapporti perfettamente staccati, indipendenti in via assoluta, essendo la Silanella essendo la Silanella rappresentata solo da mio fratello.

V° Che la promessa, (non obbligo con garanzia!) che io feci al Dimizio, (e tolto l'interesse al capitale così e come si corrispondeva sulle £29000 del deposito Lina Manlio Dimizio), di dividergli la metà degli utili netti che mi fossero stati assegnati sulle azioni della Silanella, promessa che sempre ripetei e ripeto, (ma purtroppo ora senza utilità, giacché dopo la perdita di più di £700.000 nel fallimento Lelli, spese cause Gallarico e rimborsi spese Amato, non resta che del passivo), saranno caso da computarsi nei conti fra Ferri - Dimizio, estranea la Silanella.

VI° Che non si deve parlare di base di documenti contabili e peritali . . . . . ma che le parti produrranno i documenti che credono a dar ragione delle loro domande e gli arbitri richiederanno o provvederanno se e come crederanno per gli accertamenti del caso.

VII° Così pure non riconosco che si lascino aperte le porte al Sig. Adolfo per via indiretta, non intendo che vi siano pagamenti per progetti, per assistenza sua, perché mai li volli

(5)

mai doverano esseri, mai furono da ricer-  
carsi, e così pure compensi o puni fra me  
e Dimizio o qualsiasi altro, che non vi fu-  
rono né vi dovevano essere.

VIII Solo riconosco quelli per Commercio Ca-  
stagne - gli utili sulle azioni Silanella  
netti da spese e interesse del capitale.

a) E converrà precisare che per ora, i rapporti  
nostri sui quali vi è contraddizione, e che vo-  
gliamo definiti sono

- a') - rapporti per la vendita azioni Magna Sila-
- b') - rapporti per il Commercio Castagne
- c') - prestiti e anticipazioni in contanti in ma-  
teriali, esazioni in confronto reciproco, spese  
per materiali e mano d'opera

Per i rapporti col liquidatore:

Le ragioni di dare e di avere del Dimi-  
zio e quelle di lui colla Silanella e sul  
deposito fatto dai Coringi Dimizio

E le parti hanno libertà di produrre  
tutto e gli Arbitri di chiarire su qualunque  
punto perché il buon diritto di ciascuno sia  
tutelato

b) - Che non fu mai Lina Dimizio creditri-  
ce: Le £29000 in cifra tonda furono date alla  
Silanella per accordo avvenuto con me, per di-  
re 19000 dal Dimizio con un'automobile,  
e per £10000 date da libretti al portatore Lina  
Dimizio, si fusero insieme e si convenne di  
intestare Lina per sfuggire lo pericolo di se-  
questri che allora minacciavano Dimizio.  
Somma che si combino fruttifera come il

16

il capitale azionario e vincolata a coprire ai rischi Sociali ed a garanzia per Odinisio che assumeva la Direzione, la gestione, la contabilità dell'azienda collo stipendio di lire 500 mensili.

(Questo sta nell'atto costitutivo dove è il mandato di Odinisio)

Quindi nel compromesso non si può dare per vero il credito in nome di Lina Odinisio senza accettare la verità e condizioni relative.

In fondo che tema hanno se è vero che la Silanella ha un così grande attivo per il quale loro spetterebbero £ 300,000 o 400,000?

È in ogni modo se sanno che Manlio non deve alla Silanella?

Si vede che in coscienza non sono tranquilli!

c) - Che essendo vero, non solo per gli atti della Silanella e della Lotti, ma per le lettere Odinisio e per i pagamenti fatti da me alla Silanella e alla Lotti, (e nella Contabilità della prima, per scritti Odinisio), che dette costruzioni furono fatte e completate da detta Società alla quale io tutto rimborsai, non si può, per casa, uffici, capannoni, lavori al piazzale, pilastri, lavori alla strada di accesso, pensare a far risorgere contro di me per la terza volta un nuovo costruttore

7

e farmi pagare tre volte!

Ciò non è così invece per la Palazzina che, (salve le mie eccezioni su tutto), costruii Manlio Dimizio sul mio, coi mezzi che io gli diedi, contanti e materiali per circa £150.000, salva liquidazione anche per rimborso di quanto avesse spese in più da compensarsi cogli altri miei crediti.

d) - Che l'arbitrato si concluda unicamente per far presto ed evitare le gravi spese di giudizio e per vedere così definite tutte le partite di Dare e di avere fra le parti intervenute

E) - Che restino abbandonate le cause pendenti promosse da Manlio e Lina Dimizio ancora in corso avanti il Tribunale di Cosenza, restando agli arbitri di definire per le spese a tutt'oggi, nel loro giudicato.

F) - Che gli arbitri stabiliscano un compenso a titolo di equo indennizzo per l'occupazione esecuta dai Dimizio senza consenso del Ferri T<sup>o</sup> delle terre e locali posti in Cosenza Casali che l'On<sup>o</sup> Ferri vuole da tempo e specialmente ora che sta agendo giudizialmente per averne libero il possesso: E non si deve porre il quesito, se sia dovuto, perché metterebbe in dubbio la proprietà: Così la data deve essere quella che risulterà dall'occupazione ingiusta.

G) - Se Collegio Arbitrale, quando uno degli Arbitri venisse a mancare, inviterà la parte Palazzina

T<sup>o</sup>

(e, meno per la casa per il resto occultamente di sorpresa)

quale trae origine, a sostituirlo, e se la parte non vi provvede entro 15 giorni dal secondo avviso, che disterà 15 giorni dal primo, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno sempre avvisando, l'esso Collegio Arbitrale nominerà l'Arbitro in sostituzione, e in mancanza di accordo sarà scelto dal Presidente del Tribunale - Se invece l'Arbitro che viene a cessare fosse il Presidente 3° Arbitro, a cura della parte più diligente si provocherà dall'Autorità competente la nomina del 3° Arbitro.

H) - Che si escluda un'intervento di Segretari od altri, perchè solo gli Arbitri debbono occuparsi delle vertende -

I) - Che converrà portare a un mese la presentazione delle controdeduzioni -

L) - Che da quanto sopra è evidente che correranno già due mesi prima che le parti abbiano esaurito il loro compito, perciò come gli Arbitri potrebbero in un mese studiare, predisporre ed esaurire mezzi istruttori, sentire le parti sui punti controversi e poi decidere, tantopiù che gli arbitri forse non saranno tutti di Roma e mentre le cose si svolsero in ambienti così lontani, Bologna e Cosenza, di dove saranno probabilmente richiesti o testimoni o periti o documenti, è evidente che tale termine agli Arbitri deve essere lasciata libertà di poter allungare fino ai sei mesi -

9

M) - Che il loro non deve essere motivato, ad evitare grandi spese di registro di tanti atti, contratti, e relative conseguenze fiscali.

Tutto ciò riflette il rendiconto Dimizio Manlio - Giacomo Ferri -

Quindi per questo entrambi presenteranno nel termine, il loro conto documentato, come tu richiedi -

IX<sup>o</sup> Quanto ai conti del liquidatore egli presenterà in confronto rispettivo dei Coniugi Dimizio, i bilanci e l'estratto conto, giacchè io non ho da rispondere loro che per quella sognata metà degli utili sulle azioni Sociali (~~con~~<sup>netti dell'</sup> interessi al capitale), che purtroppo non ho mai esatti, e che in essi si sviluppano in una perdita dopo le suddette £ 700.000 in cifra tonda scomparse come ho sopra riferito, tanto più se si aggiungono tutte le altre spese Sociali di questi anni -

I bilanci sono i primi firmati da Dimizio, gli altri approvati dalle Assemblee . . . . . tutto sulla base dei conti tardi dettati da Dimizio che poi non li ha mai

documentati, mentre mano mano che riesce di poter avere documenti ci si ricoverano dolorose sorprese -

La Silanella istituita da me, fu affidata a Manlio Dimizio Direttore, gestore che per anni non volle presentar conti e che poi li dettò ma senza offrire le prove giustificative - Poi dopo la cessione alla Lelli, d'accordo familiarmente la ponemmo in liquidazione scegliendo a liquidatore un socio, mio fratello ad evitare più gravi spese e ~~sicurezza~~ <sup>la</sup> di onestà ed equità fra noi.

**X<sup>o</sup>** Come vedi abbiamo tutto da rimettere sulle rotaie rispettive i due conti - e quindi i capitoli dell'arbitrato -

1<sup>o</sup> Giacomo Ferri con Manlio Dimizio per tutti i loro conti pendenti.

2<sup>o</sup> Liquidatore Giuseppe Ferri con Manlio e Lina Dimizio per le reciproche loro ragioni di credito e di debito

17

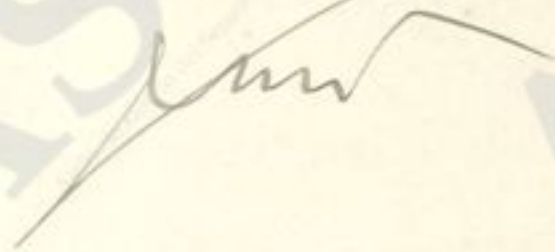
Queste le preliminari e più importan-  
ti eccezioni, perchè per tutto il resto son poche  
cose sulle quali ci si intende subito

Roma 18 III 27

Salute

Dal mio

alio



26 Maggio 1922

Caro Mario

Abbiamo potuto finalmente chiudere la contabilità, armonizzata, fino al cor. mese e con fra alcuni giorni avremo i nostri Bilanci in piena regola anche col Ufficio Registro.

Per le somme ultime che ti furono somministrate da Giacomo in più riprese, complessivamente lire 37000 per il saldo Bossi, non avendo ancora ricevuto le perle d'appoggio del come sono state spese, abbiamo

5011  
dovrete registrarle come  
consegnate a te quale direttore  
Sitarullo per darne conto.

Di' prego quindi di  
volar sollecitare e mandare  
al più presto i debiti occorrenti  
per poter fare le registrazioni  
necessarie per giustificare la  
spesa della somma suddetta.

Ho sentito che sei  
stato in disparte con febbre, ma  
però sarà stato con pochezza  
e che sarai già ristabilito.

Con te con affettuosità  
a te e Lina - Porgi i miei  
saluti anche a tutti i tuoi  
famigliari. Baciati

Fraff. Giuseppe

1. Felice 30 VIII 22

Cairo Maurizio



Ti mando £ 2000

due mila con voglia Donna I. Felice de Banco

Napoli <sup>698</sup> 20 Agosto 22 Atteho de proi

tre notizie per la casa giarda

ripeto biogna sapere a che

quanti si sono i bi og ni al

saldo delle costruzioni.

Nella settimana venuta ho

potuto mandarti altre

£ 2000 -

Quanto alla cura della

pianta credo non convenga

fabbricar, con due mezzi?

anzitutto tocca al Con/.

di farci l'a veduto il

debi' essere i v' obbl' / o preclude  
perizia g'arata e la di' ardit  
gi' on di' un' utile nat' va  
poi' il P'etto e mi' / a  
quali' operazioni' on' farebbe  
poi' il tribunale dovrebbe  
omologare . . . .

Crede l'unica via la  
vendita a meno che con  
una spesa non si  
riplegano i due  
appartamenti e si  
ricavi un comp' / o  
che non da almeno

il 5% del valore e delle  
spese, assicurazioni, tasse  
ecc naturalmente volen-  
tando un fittes per la  
parte da occuparsi da  
famiglia -

Se della cosa si presuppone  
\$50,000 il reddito netto

si potrebbe calcolare di  
\$2400 = per realizzare

una tale somma netta  
di spese la cosa deve  
vendere almeno \$4800

lorda (il doppio) per di-  
tasse, assicurazioni, assicurazioni  
ecc non contano meno del doppio  
facendo conti esatti anche trascurando

le disgrazie, come le cause attuali  
le quali andando andando bene  
persuommo per pochi centesimi  
di lire.....

Ho scritto ad Amata per di' uede  
e ti' mostrerò tu' figura la causa  
per darvi' ad' uita' un profitto  
di parte di' pena -

Scrisi a di' ad una lettera in  
risposta a suoi dispiacere manifestati  
a d'ella relativi alla tua porzione  
a te non ripeto - e ti' altri propono  
quindi mezzi per la famiglia.

La famiglia non ti' paga per il color  
di' un a  $\text{L}1000$  al mese che io ti' anticipo  
a ti' di' <sup>condizioni e altre</sup> anche tutte devo  
vivere con decoro e senza bisogno di  
for debbi' in lungo e a liquidazione  
di' uita' riprenderai la tua libertà  
concordando ci per il tuo meglio.

Ma ora pazienza e occhi aperti perché  
dobbiamo sbugiars da tante inique bugiarde

N° 3

Il Senatore Ferreri in data 25/12/1900 ha autorizzato il  
Mantolibrato di versare per suo conto al Sig. Adolfo  
Passalacqua la somma di L. 1000,00 (mille) lire  
regolarmente consegnate.

Credito di L. 1000,00 per altrettante versate  
stesse al Sig. Adolfo Passalacqua per ordine del Sena-  
tore Ferreri.

Il Senatore Ferri fin dal 2/2/1916 ordinava al Sig. Manlio Dimizio di dare per suo conto al Sig. Adolfo Passalacqua, la somma di L. 1000,00 che il Dimizio regolarmente consegnò.

Dalla lettera del Cav. Giuseppe Ferri si rileva questo credito (lettera del Cav. Giuseppe Ferri del 9/12/922/ alligato all'incerto N° 1

*Lettera del Cav. Giuseppe Ferri*

Credito di L.7000,00 del sig. Manlio  
Dimizio, per altrettante versate  
al Senatore Giacomo per conto dello  
stesso Sig. Dimizio, del Sig. Carlo For-  
nasari, ridotte, per come dietro a lire  
1500,00.

(Vedi lettera del Cav. Giambattista Forzi del 2/12/92)

Quando fu conclusa la vendita del bosco Passalacqua  
il Sig. Carlo Fornasari, per l'opera prestata dal Dimi-  
zio, ~~xxxxxx~~ gli liquidò lire 7000,00. Questa somma  
la consegnò in mani del Senatore Ferri per passarla  
al Dimizio.

Il Senatore Ferri in seguito pagò pel Dimizio, al Sig.  
Carlo Fornasari per spese ecc. L.5400,00, e quindi il  
credito del Dimizio venne ridotto a sole L.1500,00

(Vedi lettera del Cav. Giuseppe Ferri del 9/12/922/)

S. Felice li 9 dicem. 1922

Ill<sup>mo</sup> Com<sup>re</sup> Avv. Luigi Amato,

Quattordicesimo della sua, risponde a volta di volta perché giunta oggi e segue la sua numerazione:

1° Lei è male informato, perché sempre sempre e lo riteneva dalla corrispondenza di Manlio ed anche da lettera diretta a Lina, Giacomo disse sempre « Io degli utili » della Silanella, dedotte le spese e l'interesse al capitale « (L. 140.000 di Giacomo e L. 29109,45 di Lina) quando tutto sarà » « finito intendo di volerlo dividere in due parti ».

Questo può avvenire che tanto Manlio che Lina saranno così io.

Naturalmente gli interessi decorrono dal giorno dei reali pagamenti. -

Quanto alle 10.000 di differenza, queste vanno come utili sociali considerati. Non ai inizi perché con il passato, a nessuno fu considerato apporto, appunto perché i inizi non diedero che le L. 29109,45 e Giacomo le L. 140.000. Vi è ricorrenza di Manlio di lire 150.000 ridotta da Giacomo a L. 140.000. Allora alcune informazioni a Giacomo che mi disse che non erano che L. 140.000 composte da pagamenti fatti e per L. 5000 apporti da credito sugli utili di operazioni di L. 28000 prestati da Giacomo per una Società Manlio Bause - Fornasari..... ma su ciò ritornerò poi

quando Giacomo avrà visto.

2) Quanto alla differenza 31000 o 30460 Manlio può ben precisare sapendo del prezzo di vendita che ha fatto lui e lui ha esatto.

3) Le 40.000 sono dentro nei conti miei che in quelli dettati da Manlio nei suoi registri, che nella nota di portafogli di Giacomo segnati per il residuo di 40.000 perché il resto si vede che fu lasciato a Dimizio allora all'epoca dell'esazione. In questo punto vi fu sempre l'accordo di tutto fino dal 1919 quando io ero a Colonia, come più tardi in tutte le liquidazioni.

4) Quanto alle 9349,80 andrò a verificare e quel che salterà fuori sarà registrato.

5) Come per le 35.000... bisognerà verificare che invece non siano pagate alla Lolli... Quanto avrà controllato e sentito Giacomo scrivere.

6) Le 225.000 furono date da Giacomo, non dalla Filanella... fu un riguardo di Giacomo a voler far parte la Filanella, naturalissimo quindi almeno l'interesse... La mediazione? Ma quella è un provento che va agli utili sociali come tutte le operazioni di Manlio, perché con di patto... Mi par strano che Manlio ancora con lei non senta di riconoscere questo.

7) Le Carbayre! Ma perché non doveva dare l'interesse al capitale sborsato da Giacomo che risulta anche a Dimizio presso delle Banche. Naturalmente dedotti questi, le 14000 vanno divise per due, tenendo conto di quanto Dimizio

spedi in  $\$ 47029,30$ .

8) Giacomo per la Spagna  $\$ 60.000$   
- Così dicono i documenti - meno però  $\$ 7000$  accor-  
ditalegli da Fornasari, ma però più  $\$ 5400$   
circa dovute da Mimicio a Fornasari. cedute  
a Giacomo.

9) Giacomo per fortuna riuscì a vendere  
le Azioni all'Ansaldo: Ansaldo cercò di  
stappargli, ed egli fu costretto ad accontentar-  
si della vendita a riduzione..... Si' accon-  
tento di avere il capitale e gli interessi..... perdette  
il soprappiù ma fu una grande fortuna  
perché ora tutti le hanno perdute per intero.  
Come perciò Manlio pensi a non riconoscere  
il bene ottenuto, pare incredibile. Pretendere  
di imporre a Giacomo un danno per aver  
egli un beneficio, mentre lo salvò da un disastro  
e sempre..... con fondi tutti suoi.

Commediante ci pensi che è proprio grossa!  
È vero quello che è vero, Barresi sa tutto, ma  
qui vi sono le perdite giustificative che non  
ammettono equivoco.

10) Quinto: le  $\$ 1000$  vanno a debito esclusivo  
di Giacomo come esatte in conto della Villanella.

11) Quinto: le  $1200$  (non  $\$ 1800$ ) come dagli atti  
sono un credito di Mimicio non verso la Villanella  
ma nei suoi conti con Giacomo.

12) I fondi in cassa vi dovevano essere  
come dal reale bilancio 1919 se non vi  
erano vuol dire che Mimicio ne aveva debito.

Quanto al conto richiesto, vedrò come  
fare e parlerò anche col Cav. Bontempo.

13, quinto: le £ 1450 vanno addebitate a  
Fini come una esazione in conto mio  
personale.

14) Quanto alle £ 40.000 io non posso convenire  
perché mi par troppo chiaro, ma confido con  
Giacomo e comunque le cose si metteranno  
sempre come si deve.

15) Per questo tutto va liquidato con tran-  
quillità, ma non vi sono difficoltà perché sono  
tutte sicure e nel resto quanto è conveniente  
ed equo.

Piano piano vedrà come tutto si sistemi  
bene perché io lo so e più di me deve  
sapere Manlio che non si vuole arrivare  
che alle cose ben fatte e giuste.

Ma perché dovrete Manlio mandarmi  
tutto il resto dei conti per la casa, perché  
vede bene che tenere un conto con impa-  
dane tutto per aria e con brighe per  
Giacomo il quale poi con ragione si  
bagna.

La ringrazio per la sua benevole ed  
antarevole premura e le ripeto i sensi  
della mia più alta considerazione.

Dev<sup>to</sup>  
Giuseppe Ferri

Credito di L. 1450,00 del Sig. Manlio Dimizio  
per altrettante versatene per conto del Senatore Ferri  
all'avv. Eugenio Mele.

L. 1450,00

(vedi fattura n. 312. Cav. Giuseppe Ferri del 12/12/22)

Credito di L. 1450,00 al Sig. Mele  
Per come risulta dall'unico incarto, per danni arrecati  
dallo scolo di una fontana di una casa che il Sen.

Ferri possedeva in via del Seggio in Cosenza, alla sottostante casa di proprietà del Sig. Vincenzo Castriota, e per autorizzazione del Senatore Ferri, il Dimizio pagò, sempre per conto dello stesso Senatore Ferri, a transazione della lite, all'avv. Eugenio Mele

L. 1450,00

( vedi lettera del Sig. Cav. Giuseppe Ferri del 9/12/922/ )

*(vedi l'unico incarto n. 2)*



Prov. di ROMA

Il  
Sig. avv. Michelangelo Vercillo, Giudice  
del Tribunale di

Cosenza

Con sentenza di quest'On. Collegio del 1.° 11 febbraio  
1922 ad istanza del sig. Vincenzo Pastriota fu Luigi,  
venne disposta perizia per l'accertamento di taluni danni  
avvenuti ad un fabbricato di sua proprietà ad opera  
dell'On. Senatore Giacomo Ferri e per la rimozione  
delle cause che li hanno provocati, a tale scopo venne  
nominato il sig. Francesco Ables, perito da Cosenza, per  
gli opportuni adempimenti tecnici e pertanto V.S. Ill.ma,  
si compiacca V.S. Ill.ma di stabilire il giorno e l'ora in  
cui detto perito dovrà prestare davanti a V.S. il giuramen-  
to di rito, prima di iniziare le operazioni che gli sono sta-  
te concesse con la predetta sentenza, già notificata e  
munita di clausola d'esecuzione provvisoria.

2 80  
3 16 60  
1 50  
20 50  
6 10  
5 21

Stampa circolare  
Depositi n. 408  
Cassa L. 6. 10  
P. Vercillo

Cosenza 27 febbraio 1922 = firmo avv. G. Melli proce-  
dente V.S. Ill.ma = fissato per il giuramento il 29 marzo e. a. alle  
ore 11 = Cosenza 28 febbraio 1922 = firmo M. G. L. Vercillo =  
firmo M. Cavalliere, cancelliere. Per copia  
conforme a richiesta dell'avv. Cons. Melli nell'in-  
teresse del sig. Pastriota.

Cosenza 4 Marzo 1922 = M. Cavalliere p.  
D. M. M. - Per copia conforme

ma lo notificarsi

Posena, li 27 marzo 1922

Manzoni

Perforno



L'anno millesimo centesimo ventiduesimo "1922" il giorno (8) otto del mese di marzo in Posena

Ad istanza del con. Amunso Castriota fu Luigi, domiciliato in Posena

Io sottoscritto uff. quid: addetto a questo Tribunale, qui domiciliato, ho notificato per copia la Tritoscritta domanda, col relativo decreto del giudice delegato all'On. Giacomo Ferri, Senatore del Regno, qui medesimo domiciliato in via indipendenza N.º 70-72 per averne legale scienza e per tutti gli effetti di legge -

Con pari tempo ed alla medesima istanza io uff. quid: ho citato off. On. Ferri a comparire davanti al Giudice delegato sig. Cercillo in Camera di Consiglio del Tribunale di Posena, nel giorno ed ora indicati col decreto predetto, per assistere al giuramento che il perito sig. Moe do<sub>2</sub> vorrà prestare prima di dare principio alle operazioni a lui commesse, con la sentenza del Tribunale Civile di Posena del 1.º-11 febbraio decorso, munita di clausola e già notificata ad off. On. Ferri.

Documenti e contumacia come per legge - Salvo ogni  
altro diritto -

La presente copia conforme del ricorso e  
decreto e prodimegna citazione ho lascia-  
ta e rimessa, in segno di notifica, nella  
residenza dell'on. avv. Giacomo Ferri sua  
sede del Regno in Via Indipendenza 11-12,  
consegnandola in mani della si-  
gnor. cameriera Ignorina Angiolina  
deuccarini in questo momento -

Giulio Pinaglia *Avv. Giudice*



*On Senatore ferni*

# Società Anonima Giuseppe Telli & C. Bologna

CAPITALE LIRE 10.000.000 INTERAMENTE VERSATO ELEVABILE A LIRE 15.000.000

INDUSTRIA E COMMERCIO LEGNAMI  
PRODUZIONI PROPRIE

## FILIALI

BOLZANO  
(TIROLO)

TARVISIO e VILLACO  
(CARNIOLA)

POSTUMIA e RECCHIO  
(CARNIOLA)

TOLMEZZO  
(CARNIA)

COSENZA e CECITA in SILA  
(CALABRIA)

Amministrazione  
Stabilimenti e Magazzini di Bologna  
in Via S. Vitale 190

Silvano Telli  
Bologna li 5 VII 1921

Caro Manlio

Saluta tanto Lohr e vi sono  
grato del vostro telegramma,  
ora a te!

Puoi non mi mandare  
altro notizie? Perché non  
rispondi alle altre con  
tutte delle quali ti ricordi,  
i conti ecc ecc?

Ora rivedo una vita di ora  
da Comera di est. Cos.

Vincenzo Costantini a Comera  
in tribunale puoi dire  
che dalla mia casa in Comera  
cola da una delle stanze del  
4° piano un acqua negli  
ha rovinato la rospetta

*Indiferente*

Proprio, che io debbo sempre  
aver dei dispiaceri? Ma  
perché tu non vai a un  
medico senza farti per  
cure? Ma per un'elencu  
non mi informi? Vi  
fate pure un impetito  
in quella cosa?!

Sai come di tutto  
tanta de sport?!

E vedi mi la cosa che  
io non la rapro più,  
oro daro ad altri  
in arico e non tuo  
tempo. Se non rapro  
noie. Scioo a quel signor  
per poter ducere per  
la cura - Timisio con  
la letta de tu it/ro gl  
dono' tu non, Timisio copia

Proprio non fare. nell'istesso loco, un mandata  
per quei loro appuntamenti in p'ndi' con  
Bomen mi chiana il jello d'ha \$25,000  
una ha mi' riventi, ha con jallo d'ha?!

di jallo' an d'ha di jallo d'ha per  
caram i tua infogoroni... una ha non mi ha' dett  
di no'! e d'ha ad a la coristata  
Tuo 20

Castro

Salpugnion

VII 21

Egrei / Egrei



Con un'orazione si adde-  
 la per citazioni, potesse  
 rivolgersi a loro  
 si venisse ad i' o altri  
 subit' fatto per  
 del come del coro,  
 giacche' nella casa  
 per un impietoso  
 il quale non deve  
 averci danno a  
 altri. Per una cosa

al proprietario riporran  
che si ripori / causa  
puder tempo e per conto  
mio.

Tanto ho voluto  
attestare per iscritto  
e dire che non conosco  
e che vedo non conosco  
una me, che rifugge  
da qual siari ingiustizia  
con operazione. Eia con semi

io mi pigli in butta e domando  
in giustamente, giacché io  
non mi vergogno, né mi  
vergogno con meo di far  
il mio dovere e di impo-  
nere ad altri se non il  
loro interesse mai mi avvio!  
Ho scritto a mio nipote  
Maurizio di unigi e pochi  
momenti o meglio sul  
troppo esagerare e proce-  
dere con giustizia: e  
se è colpa dell'impulso  
a lui, se un di disgrazia  
o dato nuovo da fatti:

Lavori eseguiti per la riparazione  
dei pavimenti nella casa abitata dal sign. Raffaele  
Balarico

Giornate di muratori	2 a L 14	L 28.00
" di manovale	2 a L 6	" 12.00
Trasporto materiali		" 10.00
Mattoni n. 60 a L 50		" 30.00
Trasporto mattoni		" 4.00
Sabbia come 8		" 8.00
Calce q. 2		" 36.00
Cemento kg. 4 a L 0.70		" 2.80

---

Totale L. 130.80

Sono lire centotrenta e cent. 80.

Lo seny 26 ottobre 1920

L'incaricato -  
Giuliano Antonio

# Domenico Pignataro - Pittore

Cosenza, li 2 Giugno 1922

Lavori di pittore da eseguire in una stanza  
del Sig.<sup>o</sup> Vincenzo Sestini per conto dell'Onorevole G. Ferri

Tela in tela m. q. 28 a L. 2.00	L. 56.00
Cuciture e farce per la medesima	" 12.00
Doppia incastolata e dipinta a guazzo con riguardi e cornice alla bozza -	" 224.00
Cartas da parato rolli 22 a L. 3.00	" 66.00
Manifattura e lami per la medesima compreso la raschiatura della vecchia carta esistente alle parti -	" 80.00

Totale L. 438.00

Vanno a conto dell'On. Ferri - Ardito, messa in  
opera della tela con bozza -

Ardito in fitto	L. 38.00
Al falegname per mettere la tela	" 18.00
Punture e farce	" 5.00

Totale L. 499.00

Ricevo dal sig. Calarico Raffaele  
la somma di Lire dodici (L. 12.00)  
per trasporto di due lastre, fatura  
ed una tavoletta per il capo.

Loceye 10 marzo 1919

H. Aleonard Domenico Spinacci

Affitto	£	780.00
Documenti 20% meys	"	78.00
		<hr/>
Costo	£.	858.00

Spese per accomodo dei  
parimenti, giunte note £ 130.00

---

Dare £. 728.00

N.B. Biogno tenere presente che oltre  
la spesa fatta per accomodo ai parimenti,  
durante l'anno ed in vari volte, per piccol  
accomodi ho speso oltre £50, e che non  
ho meys in note.

780	12
72	55
<hr/>	
60	
60	

N° 7

Credito del Sig. Menlio Dimizio di L.

L. 3500,00

rappresentato dalla metà di utili (L. 13,000)  
che si ebbero dal commercio delle castagne.

Nel settembre 1918 mi vennero versate dal Senatore Ferri L.40,000 per effettuare un commercio di castagne seccate disugusciate. Le condizioni erano che gli utili che si sarebbero avuti, dovevano essere divisi fra il Dimizio ed il Sen. Ferri.

In questo commercio di castagne si ebbero lire 13 mila di utili e quindi al Dimizio spettano L.6500,00 di utili.

Però il Dimizio, per bisogni di famiglia, come è a conoscenza del Senatore Ferri delle sue L.6500 trattene L.3000 e quindi il suo credito venne ridotto a

L:3500,00

Le L.40 mila più gli utili furono rimessi al Senatore Ferri a mezzo del fratello dello stesso Sen. Sig. Dott. Ferro Ferri.

Credito del Sig. Manlio Dimizio per lire

L:1400,00

per altrettanti datene per conto delle mi-  
nori Tarozzo all'Avv. Giuseppe Leporacei.



Caro Manlio

La voce verba M.<sup>a</sup> S.<sup>u</sup> non  
vanno bene, del M.<sup>o</sup> si vuole  
colpire la M. S. . . . ora . . .  
le conseguenze . . . . .

Vendo a Roma un  
dei nostri, una zona affar  
monte privato, quanto ingiun  
tiglia e due ingarrie,

ben donato a 1400  
vanno a far dare il  
conto di quell'anno in  
ta di funeste, se di

For un'ora in un'ora  
in un'ora in un'ora

For un'ora in un'ora  
al p'nto e domanda  
sop i conti,

E tu devi darli i conti  
sop i conti. E ancora  
tra i conti tu non mi  
lascio!

Non abbiano  
contanti  
sop i conti

che la ricevuta n°  
per protidun divisioni  
ha come eredi Tarzo,  
donato loro tutto.

ti ho di certo il  
conto degli affari  
della £40.000 per cui  
non un'ora mai  
della più nulla,  
ho per ora os mai,  
profonda in si om  
di un'ora,  
Aspetto i conti di

Indicazioni eventuali abbreviate

(Cod. 30 Teleg.)

Indicazioni di urgenza

Spese	Spese telegrafica	Spese postale	Spese di trasporto	Spese di alloggio	Spese di vitto	Spese di lavanderia	Spese di pulizia	Spese di illuminazione	Spese di riscaldamento	Spese di acqua	Spese di gas	Spese di elettricità	Spese di telefono	Spese di telegrafo	Spese di posta	Spese di viaggi	Spese di trasmissioni	Spese di altri servizi
...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...



Il Governo non assume alcuna responsabilità nelle conseguenze del servizio delle telegrafi. Le spese sono a carico del destinatario. Il destinatario è tenuto a pagare la presente dal momento di riceverla ed a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario potrà essere ritenuto in caso di ritardo.

Numero 9  
 Per abbreviazioni...



Se uno di questi...  
 Per abbreviazioni...

QUALIFICA	DIREZIONE	PROVENIENZA	NUM. PAROLE	DATA DELLA TRASMISSIONE	PLA E INDICAZIONI EVENTUALI
	+ BOLOGNA	51 21 9	13/35	VISTATO	

PASSA CONTO TAROZZO MILLEQUATTROCENTO AMATO MANDAMI RELAZIONE SUBITO OPERAZIONI  
 ESEGUITE TUTTE PREZZI RICOVATI CASTAGNE ABBRACCIAMO TUTTI = FERRI

*Allegato*  
*C*

9/4/1918

N. 293 di recapito - Rimesso al fattorino - ad ore

## TELEGRAMMA

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito.

Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato  
di una riscossione.

N. B. Primo lembo da piegare

Coh lettera del(senza data),il Senatore Ferri autorizzava il Sig.Manlio Dimizio a versare per conto delle minori Tarozzo all'avv.Giuseppe Leporace,per compensi allo stesso avvocato Leporace spettanti per aver assistito il Tarozzo nella Divisione eredità Pas-salacqua,la somma di L. 1400,00. ~~max~~

Dall'unito telegramma del 9/4/ e dalla lettera senza data anzicitata.

Credito del Sig. Manlio Dimizio per stipendi arretrati  
dal Maggio all'ottobre 1921, indennità e spese di viag-  
gio per complessive L:14780,00

Il Sig. Manlio Dimizio, quale direttore della S. Lolli era creditore di questa degli stipendi da maggio ad ottobre 1921, in ragione di L. 2000,00 al mese. Era ancora creditore della Lolli di L. 1920 per trasferte ed indennità e di L. 860,00 per viaggi e diarie.

La S. Lolli, non avendo disponibilità per pagare al Dimizio, per consiglio delle stesse Sen. Ferri, si portarono pagati questi crediti e si aumentò di eguale somma il credito della predetta S. Silanella.

Quando il Senatore Ferri riscuotette il credito della Silanella che vantava verso la Lolli (L. 293 mila circa) è chiaro che riscuotette anche il credito del Dimizio. Dalle lettere dell'incarto Silanella ed anche da quella del senatore Ferri 27/12/22 /, si rileva facilmente detto credito; si può anche rilevare dai registri contabili della Lolli.

Si può rilevare ancora dalla lettera del 22/II/22/

Queste lettere sono accluse nell'incarto Silanella e nella pratica del giudizio della casa

Credito di L.4825,45 del Sig. Manlio Dimizio  
risultante dalla liquidazione della cessione delle sue  
azioni della Magna Sila alla S. Ansaldo

All'atto della formazione della S.A. Magna Sila l'On.  
Ferri si obbligò di versare per conto del Sig. Manlio  
Dimizio e del Sig. Avv. Pietro Barrese la somma di lire  
120mila, somma che fu raggiunta coi seguenti versamenti:

Versate dall'On. Ferri addì 31 marzo 1917	L. 59,855
.....30 aprile 1917	L. 55,000

Tale somma andò così ripartita:

L. 60,000 per forma	
re la quota Barrese	L. 9,855 per conto
Fornari	<u>L. 25,000</u> per conto
del Sig. Manlio Dimizio	L. 94,855

La quota del Sig. Manlio Dimizio fu invece così formata:

L. 25,000 come sopra detto

L. 27,849,10 precedentemente versate dall'On. Ferri al  
Sig. Manlio Dimizio (Vedi alligato Conto di  
liquidazione della Banca Commerciale Ita-  
liana.

L. 7,150,90 apporto riconosciuto, come a tutti gli al-  
tri soci per spese incontrate dal Dimizio  
L. 60,000,00

Questo conto risulta chiaro dall'unico estratto conto  
alligato firmata dell'avvocato Pietro Barrese al quale  
si può anche domandare dell'autenticità.

Queste L. 60,000 furono investite in azioni della S.A.  
Magna Sila, azioni che poi vennero cedute dal Senatore  
Ferri alla S. Ansaldo per L. 65,000,00.

Per tanto il Sig. Dimizio è creditore del Sen. Ferri del-  
la metà dell'apporto riconosciuto al Dimizio L. 7150,90  
e della metà delle L. 5000,00

utile ricavato dalla vendita delle L.

L.60,000 di azioni. E quindi L.9650,90 diviso 2 sono  
L. 4825,45

Vedi lettera del Senatore Ferri del 9/6/1918/ dove è  
confermato che la metà degli utili per la vendita del=  
le azione del Sig. Dimizio alla S. Ansaldo andavano al  
Dimizio.

Vedi lettera del senatore Ferri del 13/6/1918/

Credito di L.4825,45 del Sig. Manlio Diazic  
risultante dalla liquidazione della cessione delle sue  
azioni della Magna Sila alla S. Anselmo

All'atto della formazione della S.A. Magna Sila l'On. Ferri si obbligò di versare per conto del Sig. Manlio Dimizio e del Sig. Avv. Pietro Barrese la somma di lire 120 mila, somma che fu raggiunta coi seguenti versamenti:

Versate dall'On. Ferri addì 31 marzo 1917	L. 59,855
.....30 aprile 1917	L. 55,000

Tale somma andò così ripartita:

L. 60,000 per forma	
re la quota Barrese	L. 9,855 per conto
Fornari	<u>L. 25,000</u> per conto
del Sig. Manlio Dimizio	L. 94,855

La quota del Sig. Manlio Dimizio fu invece così formata:

L. 25,000 come sopra detto

L. 27,228,10 precedentemente versate dall'On. Ferri al Sig. Manlio Dimizio (Vedi alligato Conto di liquidazione della Banca Commerciale Italiana).

L. 7,150,90 apporto riconosciuto, come a tutti gli altri soci per spese incontrate dal Dimizio

L. 60,000,00

Questo conto risulta chiaro dall'unico estratto conto alligato firmato dell'avvocato Pietro Barrese al quale si può anche domandare dell'autenticità.

Queste L. 60,000 furono investite in azioni della S.A. Magna Sila, azioni che poi vennero cedute dal Senatore Ferri alla S. Ansaldo per L. 65,000,00.

Per tanto il Sig. Dimizio è creditore del Sen. Ferri della metà dell'apporto riconosciuto al Dimizio L. 7150,90 e della metà delle L. 5000,00

utile ricavato dalla vendita delle L.

L.60,000 di azioni. E quindi L.9650,90 diviso 2 sono

L.                    L:4825,45  
                          =====

Vedi lettera del Senatore Ferri del 9/6/1918/ dove è  
confermato che la metà degli utili per la vendita del-  
le azioni del Sig. Dimizio alla S. Ansaldo andavano al  
Dimizio.

Vedi lettera del senatore Ferri del 18/6/1918/

L. Rome 13 ~~1876~~



Caro Manlio

Formosari aveva aver  
intenzione tua appena con  
Pascualacqua anzi decisa  
siamo noi a concluderlo,  
va a Gallesioanni  
in fiera dove ti  
aspetta per concretare  
contratto,

Tu devi concludere,  
devi finire il contratto  
di dolgo tu non più  
venuto, hai fatto  
malissimo, per nessuna  
ragione tu dovevi  
venire, io sono  
il giorno dell'Assem-  
blea non vi sono?

Querto tuo contigio mi  
indisposse, tu, di un gen  
doveva non mancar  
ti ovvero mandata  
an da il bignista.

Partito per un comodo  
sempre più da tu non  
capisci come gli affar  
si trattano, come si debba  
stare a contatto, come  
sia dovere non man  
care mai agli appun  
ti.

Non ho ricevuto  
per alcuna tua lettera,  
è o riparte a' giorni Sabato

Tu non sei venuto tu nella  
combinazione pudri . . .  
pudri ripeto quella è  
una combinazione pudri  
1021a e gli Ansaldo ora  
si trovano sul mediatore  
Romano, e all'usma  
del signor Barren . . .  
di nessun altro . . . per  
tu tu si fonderà con  
grande d'ito Ansaldo  
con tu tu ffumera .

Però vi è il proposito  
di non ostacolare quanto  
è o farò per me in tu  
a Lorenza, quindi  
la tu di un'ora una

origione ottima, si di più  
dente, ma tu... scappi!  
brontoli, come sempre  
mi sospettavo e così  
dai tu prova a tutti  
anche a me di non  
essere all'altezza!  
Mi dolgo di doverci  
costanza, ma non esito  
a dire la verità!

Bozzato viene costà  
ed io gli avevo parlato  
di te e del mio lavoro  
in una banca, ma  
ripeto questo mi  
contiguo mi indovino  
che non sei uomo  
adatto.



E' poi tanto piu' doloroso  
 perche' noi in complesso  
 tu che non avevi  
 un soldo a fare i conti  
 a tutto dovresti vedere  
 che tu puoi far tutto  
 solo in credito, ma  
 nulla realta' realizzato  
 un capitale col tuo lavoro.

E ho sentito lo scrivermi  
 che tu non rendi il  
 conto della S. I. S. I., il  
 contabile dice a Bozzetto  
 che tu non gli hai  
 dati i tuoi conti!!

Perche'?

E perche' non manda  
 i conti Barreli, Pruneri?  
 E perche' non i conti miei?!

Tu devi' far tu tu' intero  
A conto contiguo e di veder  
per meta' il guadagno —  
Devi' dar i conti di tu  
e altri miei anti i' ragioni  
di quello che dovete  
Ponere (a tu, da  
£ 10 000 in un a  
me per anti i' i'  
noi io ti pagai in  
due volte £ 2100 circa  
noi i' conto prima  
L'opera da tutto tu  
per tu solo con i'  
vale a i' primo acquisto  
stanno. Se volesse da  
tu la ragione —

Con più anche per la figlia  
devi aver la spesa più  
£1000 al mese! Ben  
devi forte pagare l'istituto  
che viene a me e  
beni -

Per la £15,000 che vi

---

ragno in più (circa  
£60,000) io non voglio

che tu porti da far  
con onestà, il resto  
a te -

Dunque dovunque con  
grande pro.

Per salute la situazione  
di fatto in nostra, nella

quali in un istante tramontano...  
...mi sono salvato scappando  
colta complicità di Bracco, con  
colta complicità (L. 5.000.000  
di esportazione) in un  
sacchetto precipitato!!  
Tuttavia bracco su questo  
aveva un uomo buono per  
frenare il tutto, l'ordine viene  
esportato per te, per i tuoi  
saggiamenti... e la cosa  
andava male con per  
il fatto di Bracco con  
colpi di mano... e dunque  
evviva tu bracco grider,  
evviva perche tu hai  
gare da guerra me on di te  
e ci con tutti



è pueri lo zio non  
ti ha abbandonato,  
ma n' em affetto di  
dura, una forte sommosa  
per crearsi una situazione.

21 tuo lavoro più  
non solo è ingiusto  
ma è disgustoso!

Poi... poi non  
mai si mettono le  
donne a traverso degli  
affari, le donne nostre  
debbono curarsi dell'  
andamento della casa,  
ma nulla più!

Tu devi essere un  
uomo!! Tu devi trattare

scrivero e non per scrivero,

Di dopo però rispondere  
non si ripeteva la lettera  
di Lina che ho scusata  
perché è una donna  
che non può comprendere  
e capire le cose bene  
perché io ho la coscienza  
di aver solo fatto  
cose di utile, di  
aver soltanto fatto  
per favoreggiare. E  
nella fortuna data  
mi la £250.000

che aveva esposto e  
che erano ormai in  
pericolo di ritardare  
e con qualche utile,  
e' non significava  
che io non mi sia  
esposto a proprii  
pericoli come per  
nessun altro, il  
che dimostra di nuovo  
il fatto.

Ma qui mi fermo  
per ripetere che mi  
sono dovuto assai  
che tu non sia  
venuto, e che io ha

costituito un villaggio  
contiguo una garbena  
verso di' Montalino  
dato me me bene

Fonte Sabata

a Trento

di cui

1  
2

Sabato porta la  
Gonna e uado  
a J. Sabata

I

9 VI 1918



CAMERA DEI DEPUTATI

Caro Signor mio, scusi  
questa per Mondino e  
non c'ho impedito  
ora qui a L. Sabina  
ri-avvo la tua.

Sono per me il 1° Puncto Mondino approvato  
con me due di un deputato e si si' forse  
finesco della M. S. - con i'ph' d'isso  
mi si' petto a Corona 2° Puncto de  
d'isso a Mondino di comporre l'atto  
Pagamento di io altri moneta  
a £ 50 - 0 - 70 - mi la ne asparia  
come per il resto - 3° Puncto de  
non aspiro più restare con altri  
Jou' - 4° Puncto de si' si' si'  
che ad un' meza a sua di spozio con  
una somma notabile per far  
insieme una società - con  
altri io non aspiro restare -  
5° Puncto de aspiro da qui non  
scienza e non si' spozio -  
6° Cardine me lungamente  
orano i' con i' d'isso  
7° Puncto de aspiro in t. d'isso  
con altri parli a comitato

Pajalakoppa unni varam  
a datta a dattalado! 8  
questo modo di pro e du de  
Mandò un' ja dolor, un  
diggatta ipi deve esen pincas  
deve parbi chiaro, non deve  
esere equivooco e poi non  
deve esere diffidente - Tègn  
tutte le sue uoie -

Sappi che la società dattalado  
vuole si berta e con tanta  
reggi da ja, il loro. Delgado  
Jam chi Jam non Baven  
fornono il mediatu,  
Baven l'uomo in fluenza  
de dugo - gi altre multa  
e con doveva esen di lui  
puoi' parsi e parso ut  
miglia duori si boro,  
Poi che con doveva esen?



in tecnico diritto a  
a £2000 al mese hanno

trovato. Non c'è un  
un si uomo - il detto  
comento lo vogliono loro -  
di Manlio in prigione non  
vogliono, come non vogliono  
aluno.

Ora non è vero che Manlio  
non abbia guadagnato £1000 al  
mese ma non sono  
un caldo nell'occhio - più  
da £60.000 a £75.000 si hanno  
£15.000 e con la metà  
£7.500 per lui - sempre  
salvo il patrimonio mio  
e della banca a sua disposizione  
con un affare ottimo, grande  
in tutto, un rovinato, in tutto  
perduto £230.000!! tipo  
ho salvato... da non

rovina procurata dalla colpa degli  
altri e' una unida dalla società  
dell'alta di Monticò - Parigi  
dovevo perdere £ 230 000 per  
Monticò?! Se non si ottiene  
in modo di si' in del contratto con  
tutto questo per di più Monticò  
aveva la responsabilità sopra  
altri e avrebbe dovuto darli  
per la Società Finanziaria - Dunque  
una fortuna -

Monticò ha lavorato per me?! No. e per  
lui, si' e' chi si' ho dato i miei  
il debito e non posso più del  
50% dagli altri - Ma che di questo  
nella altre Società... Non hai  
i conti di quel che dovute e come  
commenti e quel che viete...!!  
Certo in te sola! Se non potuo  
imporre Monticò a chi non lo voleva  
e poi mi stavo desiderava per li  
ed io pronto a darli tutto.  
Se da sopra di fare un pro  
gno da parte il doppio, ma libero  
e con un'idea...

Sai o tutto per l'Alban Papabagiu

III



Luigi Barren e Giovanni  
avuto d'accordo di farci il  
Mandiò . . . . . e scias  
a Giovanni e a Barren,

Pero' si' fatto questa con  
Mandiò deve servirsi a trattare  
lui' senza bisogno di  
mettere in sua mano . . . . . per  
debolere o meglio che sono  
da ci' alledu' !! L'uomo deve  
essere uomo, la moglie  
e' sempre una buona con  
suetudine, ma deve restare  
a suo posto. Io in molti usi  
di'affari non voglio che lui  
a trattare ho si' spinto a te  
ma non ti' servirsi piu'  
in questa materia se tu non  
sai' usi'!

E poi . . . . . carta in tu' nome, io  
sui' da Mandiò trasparente in questo

affon, dovevano. per £60 000 non  
di venivano per far conto £220,000  
due garanzie i milioni, i loro  
attimi ... tutte andò a vivere  
era demenziale mi è già altri al  
tribunale di Milano ... si solvo  
tutte ... ma ormai mi me  
vivi una ironia ... notte  
di informo, si trova chi si vede ...  
una fortuna ... ed io per  
impiegare Monti o come dovete  
perdere tutto? Ma ripete, si ha  
quasi da parte il capitale £1000 al mese  
e con il 5% £12000 ora £7,5'00  
di azioni e con £19,5'00 e non  
basta? Le altre £500 sono gli  
interessi del mese si portano, ma  
in tutto mi quello forse io mi devo  
gridare — Poi ha fatto altri affari  
e ha guadagnato altri milioni di  
lire: e poi la carta per ... ed  
altro ancora ... I capitali di  
credito di loro è il conto ...  
non hanno ... dovuto per  
dare £220,000 ma  
male £90,000 sono un



~~III~~ IV  
un contratto in appalto  
che tiene le?

E per questo modo  
di rapimento -  
so per un esposto di denuncia  
accordo con lui di non dire  
da tutta quella gente ... ed  
egli vorrebbe per l'impianto...

Ma tutto sul serio: i contratti  
della me per lui non si vedeva  
da ...

Certo questo modo, questa mo-  
dignità, questo modo  
suo, mi dispiace, mi  
sfiduciano ... vedo  
un ragazzo ... un sospetto  
10 ... un uomo che  
non affida ed è un  
affidato!

Quasi è il mi potè pu il qual  
io mi sono esposto a tanta,  
s'è stato un momento  
in cui io ho avuto un  
buoi (al qual avevo troppo  
creduto, sicché se non  
si otteneva da modo di un  
il contratto miei rovinato!)  
tanta di du u' a du altri  
\$220,000 di esborzi  
dovetti a comprare il Disco  
Draaco e poi mi per un  
pu la brovra (\$1,000,000)  
roba de pezzi . . . .

Oru posso / al var mi, chi  
dovrebbe essere contratto si  
vedami / al eo dalla mia rovina  
pu mi si proprio d'altro  
e invece . . . . fronta, Vergogna!

17

Io pensavo di mettendo  
 insieme gli atti di due Marche  
 ha realizzato e realizzato  
 negli affari con un - Dordani -  
 conto per - a un £ 30,000  
 e per il di cui quando più  
 come M. S. £ 19,500 poi  
 negli altri affari società  
 Dordani Dordani Dordani  
£ 10,000 poi affari  
 conto per - a un - a un  
 e un altro £ 100,000  
 che poter mettere in  
 si poter che sono un  
 lo di cui per un a  
 dei come quale per  
 ottiene con di vendita  
 e di vendita: in le promi:  
 costrui: conto per!  
 ma di varie e un  
 con libero e forte e un  
 Ma se vedo l'uomo con  
 ho lo di parole, che

altre adombrarsi di tutto più  
ma, e non riveda me  
epi' stato a con/epi'ommi  
e di base a' dalla M. S.  
mentre ora vorrebbe avere  
monno . . . . . Capu' tu'  
che la M. S. e' un ombra  
moveri/oria, per di tutto  
entra e riapre la del  
Anfaldo, ora e' una bestia!!

Dunque ho scritto tu  
quel che penso e ducio  
amato - Non ho ri  
da e meglio venga a  
Roma - Lo or/ono  
l'epi'ommi 13, 14 e anche 15  
sono all'Escal/lor ~~da Bologna~~  
~~gi' stato~~ ti mando un  
bifido per un'ora a  
il 14 mattina presto a Roma  
alle ore 6 all'Escal/lor



VI

Quali preoccupazioni?  
Un giovane che in un paio  
d'anni realizza più di ₺10,000  
che ha acquistato credito: che  
ha una società con ₺100,000  
di capitale a disposizione  
ma un'azienda da lui diretta?!  
Dal nulla sorgono cose... è  
un miracolo, specie quando  
si pensa che avvenute con  
aiuto suo (che lo aiuta e partecipa  
a tutto con un patrimonio)  
il pericolo di una rovina!!

Ripeto punto e posta

Qua chi ha volontà di lavorare  
non si riposta, si pone  
meglio, ma bisogna aver  
spina dorsale, volontà e  
coraggio! E più un uomo  
ospite giusto e non pretender  
la rovina degli altri

salvon vidi'cu appa'ci'

E vero o no du i' present  
mi d'isi' a Papa lu gen

" a vidi'cu mandero' grata

che sommu Monto

vidi'cu ? ! "

Dun pu ? / Chiamate v' fortunati !

Con tutti / abate a pu v'

Quarta lettera dopo

quinta lettera non / po

a Monto v' ma a

Stella - Toros 20 "

Marin

a tutto

un altro

Milano 5 VI 1918

6



Caro Manlio

E sempre mi lasci senza una riga, senza una informazione, senza una risposta! Io non capisco questo mutismo mentre dovrete sentire il bisogno di stare in contatto e di riferirmi di tutto.

Ti ricordi che avevo trattato ed ora vendute le azioni nostre al 100/100 e così evitata la perdita? Saldati i vostri crediti più esatta come versato l'aumento da 60 a 75 mila delle azioni. E ancora più, finalmente ti beati della conseguenza fraccarti con — E tu nulla mi dici, nulla mi scrivi!! Ti inviai il mandato: poi il deliberato del Consiglio di famiglia per Ettore tutore:

noi ti di più di fare presto e di rispondere per gli  
acquisti tuoi e di rifare ogni — e tu  
venuto! Ti si può vendere la casa e tu venuto!

Se da S. Luca a Tarozzo sono ritornati  
e tu fa sapere loro due ore il delibere del  
Conj. di form. per la vendita e depositi.

Sto cercando un impiego parziale di  
quella somma che andrebbe in acquisto  
da noi, per un più vicino a noi e con  
di non grande importanza né impegno.

Aspetto i conti per liquidare con tutte  
cont. formosari - conto mio anche delle due —  
me che ti mandai o ti dirò per la Direzione -  
vieni - quando convocata l'Assemblea  
noi persistiamo per in contraria - Scrive e Deviate  
venuto venuto



SENATO DEL REGNO

17 giugno

Carissimo, hai fatto  
ho benissimo a in-  
dicare l'onore. Per  
tasi d'altra parte  
di formalità proce-  
durale, che non nuo-  
to la vostra fiducia  
nella serietà della  
Commissione. Rai-  
di, da quando ci siamo  
lasciati con noi e  
fatti veduto in qua-  
to.

Ha adunque di buon  
umore, e a rivederci il  
23. Cordialmente affez-  
zato  
Valenzani



# Banca Commerciale Italiana

Società Anonima - Sede in Milano - Capitale Sociale L. 155,000,000 versato:

Fondo di Riserva ordinario L. 31,200,000 - Fondo di Riserva straordinario L. 27,000,000.

## SEDE DI BOLOGNA

Direzione Centrale MILANO

- LONDRA
- ADRIATE
- ALESSANDRIA
- ANCONA
- BARI
- BERGAMO
- BIELLA
- BOLOGNA
- BRESCIA
- BUSTO ARSIZIO
- CAGLIARI
- CALTANISSETTA
- CANELLI
- CARRARA
- CATANIA
- COMO
- CREMONA
- FERRARA
- FIRENZE
- GENOVA
- IVREA
- LECCE
- LECCO
- LIVORNO
- LUCCA
- MESSINA
- MESTRE
- MILANO
- NAPOLI
- NOVARA
- ONEGLIA
- PADOVA
- PALERMO
- PARMA
- PERUGIA
- PESCARA
- PIACENZA
- PISA
- PRATO
- REGGIO EMILIA
- ROMA
- SALERNO
- SALUZZO
- SAMPIERDARENA
- SANT'AGNELLO
- SASSARI di Sassari
- SAVONA
- SCHIO
- SESTRI POLENTE
- SIRACUSA
- TERMINI IMERSE
- TORINO
- TRAPANI
- TREVISO
- UDINE
- VENEZIA
- VERONA
- VICENZA

### UFFICIO BORSA

Bologna, li **7 Dicembre** 1916

Telegrammi: COMITBANK - BOLOGNA

COMITBANCA

**Onorevole GIACOMO FERRI**

**BOLOGNA**

Abbiamo l'onore di rimmettervi qui unito il vostro Conto di liquidazione  
 al **7 corrente** con un saldo di **Lit. 156,90**  
 a **nostro** favore ~~.....~~ che passiamo a vostro **debito**  
 in Conto Corrente Valuta **odierna** pregandovi  
 di un cenno di benestare.

Favorite prender nota che restate presso di noi

comprato per ~~XXX~~ **11 16 Gennaio**  
 di **1917**  
**Lire 30.000.- Cap. Nom. Prestito**  
**Nazionale 5 %**  
**contro Lire 28.000.-**

<del>XXXXXXXXXXXX</del>	
<b>XX</b>	
<b>Interessi posticipati 5 %</b>	
<b>dal 28/10 ad oggi</b>	<b>Lit. 155,55</b>
<b>Costo del fissato</b>	<b>" 1,35</b>
	<b>Lit. 156,90</b>

Vi rimettiamo il relativo fissato bollato pregandovi di ritornarcelo debita-  
 mente da V. S. firmato.

Favorite darcene il benestare, ritornandoci da Voi firmato il foglio qui unito  
 e gradite Sig. ~~note~~ i nostri distinti saluti.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA  
 SEDE DI BOLOGNA

**1 Fissato**

**P.N.v**



191

Banca Commerciale Italiana

BOLOGNA

*Vi accusiamo ricevuta dell'estratto del nostro conto di liqui-*  
*dazione fine* *che abbiamo*  
*riconosciuto esatto, di cui passiamo scritte conforme.*

*Gradite, Signori, i nostri distinti saluti.*

*(Firma)*

28.000.00  
1908.90  
27.812.10

Bologna, 7 Dicembre 1916

C.



La **BANCA COMMERCIALE ITALIANA**  
acquista dall' Onorevole

**GIACOMO FERRI**

Lire **30.000.-** Cap. Nom. Prestito

**Nazionale 5 %**

**godimento regolare**

**consegna pronta contro paga-**

**mento di L. 28.000.-**

**( Ventottomila lire )**

**rivendendo gli altrettanti**

**titoli della stessa specie e col**

**medesimo godimento per**

**giorno** *Per contratti di rinporto stipulati direttamente*

**l'importo di L. 28.000.-** *fra le parti*

N. B. I termini di cui all' alinea e  
al capoverso dell'art. 69 del Codice  
di Commercio sono ad esclusivo  
favore della parte adempiente estesi  
ciascuno sino a tutto il terzo giorno  
rispettivamente successivo a quello  
della scadenza del termine  
dell' avviso.

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**  
Sede di Bologna

*[Handwritten signature]*

( Ventotto mila lire )

18 gennaio 1914  
28.000

Bologna, 7 Dicembre 1916



V.

L' Onorevole **Giuseppe Perri**



vende alle

Spett. **BANCA COMMERCIALE ITALIANA**

**Lire 30.000.=- Cap. Non. Prestito**

**Nazionale 5 %**

**godimento regolare**

**consegna pronta contro paga-**

**mento di L. 28.000.=-**

**( Ventottomila lire )**

**ricomprando dalla medesima**

**altrettanti titoli della stessa**

**specie e col medesimo godi-**

**mento per contratto stipulato direttamente**

*fra le parti.*

**contro l'importo di L. 28.000.=-**

**N. B.** I termini di cui all'alinea e al capoverso dell'art. 69 del Codice di Commercio sono ad esclusivo favore della parte adempiente estesi ciascuno sino a tutto il terzo giorno rispettivamente successivo a quello della scadenza del termine dell'avviso.

N. 1100 di receipt - Rimesso al fattorino - alle ore 12 <sup>1/2</sup>

Indirizzo di origine

- Manlio Dimizio Cosenza

o Telegrafico



Il Ricevitore non assume alcuna responsabilità

Le cui somme in contante per essere ad us.

Il destinatario è invitato a ritirare le somme presso

il Ricevitore e a ritirare le somme di cui sopra

Espresso N. 1100

Al circuito N. 1100

La presente è valida per il servizio di deposito e di pagamento delle somme di cui sopra

La presente è valida per il servizio di deposito e di pagamento delle somme di cui sopra

La presente è valida per il servizio di deposito e di pagamento delle somme di cui sopra

La presente è valida per il servizio di deposito e di pagamento delle somme di cui sopra

1100 fr Bologna 777 20-27 20/45 vistato

AVO DELLA TELEGRAFAZIONE

Nome e Cognome

Ore e Minuti

VIA

Indirizzo di origine

Indirizzo di destinazione

- telegrafata subito cassa ferroviari bologna autoriz. andola consegnare

banco cavazza azioni magna sua e relativa cambiale garanzia + ferri

## TELEGRAMMA

*Nulla è dovuto al fattorino, pel recapito.*

*Il fattore rinvieta una ricevuta di stampa quando è incaricato  
di una riscossione.*

*N. B. Lettore tempo da pagare.*

Conto capitale sociale

1917 marzo 31	Da On Ferri per registro contratto	L. 59,85
" aprile 30	" versato a cassa	35,00
" " "	" scomputate spese giustificate Dimizio	35,000

Totale LIRE

129,855

Imputate a quota Barrese	L. 60,000
" " " Dimizio	" 60,000
" " " Fornasari	" 9,855

Totale Lire 129,855

Fornasari versate L.	47,350
scomputo spese	2,895
L;	50,145

L. 129855

" 50145

" 120000

Totale Lire

300000

Consolo e Fracchioni

~~1917~~

1917 marzo 30	L. 20,000
" aprile 30	" 60,000
" " "	" 15,000
	L. 115,000
" maggio 1	" 5,000 compenso spese
	" 120,000

L. 300,000

1917 maggio 1 da On Ferri per

N° 1250 azioni Magna Sil. " 100,000

VERSATO Totale capitale Lire 400,000

Il Signor Manlio Dimizio mandò nel 1918 una partita di accessori elettrici e filo di rame (che aveva comperato l'anno precedente dalla azienda elettrica in liquidazione di S. Pietro in Guarano) all'On. Ferri perchè questi, gliela avesse fatta collocare alle aziende elettriche di Bologna. Ed infatti l'On. Ferri la fece acquistare dalle dette aziende elettriche di Bologna per L.

1200,00

(vedi telegramma On. Ferri del 28 febbraio 1918 e lettera dello stesso On. Ferri del 21/2/19)



TELEGRAMMA

28 febbraio

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito.

Il mittente rimette una ricevuta a stampa quando è  
incaricato di una riscossione.





in treno <sup>21</sup> II 1919  
per Milano

Caro Manlio

Ricevo ora le tue -

Non ti do ragione se non  
scrivi tutte le domeniche  
a settimana finita -

Ebbi il materiale elettrico  
e cerco di venderlo.

Per la auto se è del  
15 se è così poco,  
usata in £20000 e  
può averci da

comperla, telegrafa l'ultimo  
prezzo.

Per l'olio è un altro tempo  
ma farò ventura, però noi  
ci so noi disprezzano  
solo per la Silvanella,

~~F~~ dopo vedremo, do giudic  
co errore non appa  
da tu ti' una ad altro  
ore. Quasi in ogni parte  
in noi!

Ad da da do oro veis  
in gravi imbarazzi  
non ho responsabilità.

••• alla caduta della  
maschera della non vado!

Ti ho detto già che  
non osavo male e  
tutti' certi per denaro  
tutte le azioni e i  
creditori che fecero il  
prestito non osano  
più del 50 % gli  
altri a testa rotti!  
Tieni per te queste  
notizie, ma da quel  
che vedo ora, purtroppo  
le cose finiranno così.

Se perció tu riesci  
ad avere in mano  
danaro etc. S'hai bene  
a compiere l'arte.  
Sunt le premere / a B. avere  
le cose / sono cose, tu  
peró far bene con lui  
ad esistere: qd. scivolo  
no.

cosi pure con forza  
e ripiega come pe-  
tra. E se pure perdesi  
cazioni!!



2

Per le mie cure  
e terra vendi'!

Qui ho pagato tutte le spese  
per l'uso ed uso il tribuna  
e non ha ancora appro-  
vato lo Statuto cio' che  
sara' fatto entro il mese  
allora ti mandero' tutto!

E per la Silanella vedi  
se far presto, e materia  
lo piu' chiaro!

Per Catanzaro va e  
se non pagano agi' w  
per sollicitare.

So vero il più presto  
che posso -

Altera l'auto della  
Magna Seta, fa di me  
unire il pezzo più  
che può, prendere,  
e vedi poi di contare  
almeno in parte il  
tuo credito, se no  
lo perdi!

Pensa che per me/oliva  
obbligato per commesse  
con Giacomo Coriol  
e c'è, che per noi

tenna il lavoro della  
Sodanella ti Salva!!  
e che tu vendisti delle  
nostre azioni o per  
civili della grove  
perch'è!! Ved'ò si av  
vo ragione di' temen  
una rovi'na?  
E per il Bosco Parliuzeri?  
Non farebbe il coro  
d'esser una brillante  
cessione con utile?

B'ò lo qua farò conto  
m'ò per p'caisa de  
tre jorame.

Godò de S'è da e  
aspettame il  
rispon

A voi tutte me obbra

Mis ang  
no

Son

R I E P I L O G O